Parla Stefano Pioli, nuovo tecnico dei biancocelesti: "Voglio riportare la Lazio dove merita"

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Lepone



ROMA, 13 GIUGNO 2014 –È Stefano Pioli il nuovo allenatore delle Lazio, classe 1965 e un passato da calciatore che annovera Verona, Fiorentina e Juventus. Il presidente della società biancoceleste, Claudio Lotito, ha difeso con grande convinzione la scelta di puntare sull'ex tecnico del Bologna, dichiarando che *«È stato Reja a suggerirmi di puntare su un emergente con le sue qualità».*

«Sono entusiasta, orgoglioso e onorato di questo nuovo incarico.–Ha dichiarato il nuovo tecnico della Lazio*. – Io e il mio staff metteremo tutto quello che è nelle nostre possibilità per far sì che la prossima sia una stagione altamente positiva. La società mi aveva offerto un biennale ma ha accettato la mia proposta per un contratto annuale rinnovabile automaticamente se raggiungeremo l'obiettivo prefissato, che è quello di riportare la Lazio dove le compete, cioè in Europa. Questa è la testimonianza che non sono alla Lazio per il contratto della vita ma per lavorare e avere una squadra, come mi è stato promesso dalla società, all'altezza degli obiettivi. Vogliamo giocare un buon calcio e ottenere risultati importanti. Da ieri, ma anche da prima, la società mi ha sempre fatto sentire una prima scelta e questo l'ho apprezzato molto»*.[MORE]

Durerà quindi solo un anno il contratto del successore di Edy Reja, che spera in una calorosa accoglienza da parte del tifo biancoceleste, sempre più in rotta con il Presidente Lotito*. «È semplice*– ha dichiarato Pioli – *dire che se tutte le componenti sono indirizzate verso un unico obiettivo e tirano tutte dalla stessa parte la strada sarebbe meno in salita. Essere tifosi significa avere voglia di sostenere i propri giocatori e i propri colori».*

(fonte sport.ilmessaggero.it)
(foto www.jalsport.it)

Elisa Lepone

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/parla-stefano-pioli-nuovo-tecnico-dei-biancocelesti-voglio-riportare-la-lazio-dove-merita/66937